aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0010859
del 12/01/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S936
Class./Fasc. 2022/13.17.1/106

Oggetto**:** **S936** (numero della pratica da citare nelle future comunicazioni) – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo a variante al piano di coltivazione e ampliamento della cava di calcare dolomitico denominata Castellaro sita nel Comune di Campomorone (GE)

Proponente: Calcestruzzi S.p.A. - Bergamo

Verifica ottemperanza condizioni ambientali ex art. 28 (Monitoraggio) del D.Lgs. 152/2006. Valutazione ulteriori chiarimenti post esito Verifica ottemperanza c.a..

Alla Heidelberg Materials (HM) Italia Calcestruzzi S.p.A.
info@calcestruzzi.legalmail.it

Al Comune di Campomorone
SUAP
protocollo@pec.comune.campomorone.ge.it

E p.c. All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Al Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

SEDE

Si fa seguito e riferimento all'istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al DD n. 2819 del 27/04/2023, nota assunta dalla Regione Prot-2025-0208389 il 17/04/2025, e si comunica quanto segue.

Si richiama la nota del Settore scrivente Prot-2025-0496627 del 21/10/2025 e si comunica che ARPAL – Settore Biodiversità e Progettazione UE (Prot-2025-0624368 del 31/12/2025) e il Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità della Regione (Prot-2026-0007652 del 09/01/2026) hanno espresso le proprie valutazioni e considerazioni, che si riassumono nella tabella seguente, sulla base degli ulteriori chiarimenti forniti dal proponente:

Numero c.a.	Contenuto c.a.	Valutazione ottemperanza
Condizione ambientale 1 c)	In fase di progettazione definitiva/esecutiva deve essere predisposto un piano di monitoraggio di dettaglio - in cui siano indicati tempi, metodologie e periodicità di rendicontazione - per le fasi ante operam, in corso d'opera e post operam, da concordare con gli Enti preposti ed avvalendosi del supporto di esperti con comprovata esperienza, per i seguenti gruppi faunistici: ittiofauna e astacofauna (su Rio Isoverde e sui tributari), chirotterofauna e *Speleomantes strinatii* (Grotta del Drago, Grotta Agnoletto, Grotta Superiore di Isoverde, Abisso Linderbrock), avifauna nidificante;	ARPAL: Si ritiene che i documenti denominati "*Piano di monitoraggio ittiofauna e astacofauna*", "*Proposta di Piano di Monitoraggio chirotterofauna e Speleomantes strinatii presso Cava Castellaro nel Comune di Campomorone (GE)*" e "*Piano di Monitoraggio Avifaunistico cava Castellaro*", contenuti nella Risposta alla richiesta di integrazioni alla relazione di ottemperanza siano conformi a quanto indicato nella condizione ambientale.; Politiche della natura ecc.: si ritiene che la c.a. sia stata ottemperata
Condizione ambientale 1 d)	Deve essere garantito il Deflusso Minimo Vitale previsto dal Piano di	ARPAL: ribadisce la propria non competenza tuttavia specifica che, per quanto attiene agli

	Tutela delle Acque vigente al fine di non causare asciutta o stress idrico del Rio d'Iso, interessato dall'opera di derivazione della cava, e devono essere utilizzati tutti gli accorgimenti che consentano il passaggio dell'ittiofauna ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, c. 4, LR 1° aprile 2014 n. 8;	"*accorgimenti che consentano il passaggio dell'ittiofauna*", nella documentazione integrativa presentata dal Proponente è allegata una relazione redatta a cura dell'ittiologo Agr. Dott. Alessandro Candiotto in cui lo stesso descrive "*tre fattori per cui sarebbe inutile realizzare un passaggio artificiale per la fauna ittica sul T. Verde nel tratto oggetto di derivazione della cava Castellaro*". Valutate le motivazioni addotte dal professionista si concorda con le considerazioni conclusive della suddetta documentazione per cui, visti i prolungati periodi di scorrimento in subalveo, la presenza di salti naturali invalicabili alla risalita dell'ittiofauna e la presenza di specie ittiche alloctone, si ritiene tecnicamente non necessaria la realizzazione di una scala di risalita. Politiche della natura ecc.: si ritiene che la c.a. sia stata ottemperata in quanto l'indagine idromorfologica ha consentito di valutare che la realizzazione della scala per la risalita dell'ittiofauna non risulti necessaria;
Condizione ambientale 1 e)	Il progetto di recupero e ripristino ambientale, che descrive le tempistiche, gli interventi di manutenzione previsti e le attività di monitoraggio post operam, in fase di progettazione definitiva/esecutiva deve essere integrato con i seguenti elementi: • valutazione dell'evoluzione dell'habitat, attraverso il rilevamento visivo nel tempo con fotografie digitali da punti fissi; • rilevazione periodica della percentuale di copertura vegetale, valutata attraverso il rapporto tra area vegetata (suddivisa in strato erbaceo, arbustivo e arboreo) e terreno nudo; • monitoraggio delle specie vegetali aliene, in termini di abbondanza di specie e di superficie occupata; • monitoraggio degli habitat circostanti interni alla ZSC, per rilevare con immediatezza l'eventuale espansione di specie aliene invasive provenienti dall'area di ripristino, prevedendo eradicazione immediata in caso di comparsa di IAS (Invasive Alien Species), concordando gli interventi	ARPAL: Si ritiene che il piano di monitoraggio floristico/ambientale, contenuto nella risposta alla richiesta di integrazioni alla relazione di ottemperanza, sia conforme a quanto indicato nella condizione ambientale. Politiche della natura ecc.: si ritiene che la c.a. sia stata ottemperata;

	con gli Enti competenti; • Il suddetto piano di monitoraggio, oltre ad avere funzione di verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione, dovrà anche contenere indicazioni sulla messa in atto di misure adattative e/o correttive. Pertanto dovrà essere definito un sistema di feed back, che permetta l'intervento tempestivo in queste eventualità e che indichi le modalità e le tempistiche con le quali i dati e i relativi report di monitoraggio saranno trasmessi agli organi deputati al controllo;	
Condizione ambientale 1 f)	Le osservazioni floro-faunistiche raccolte nell'ambito del monitoraggio dovranno essere inserite nel tracciato standard predisposto per il caricamento dei dati nell'Osservatorio della Biodiversità Ligure - Li.Bi.Oss. (scaricabile liberamente dal sito ARPAL), come previsto dalla DGR 681/2016;	ARPAL: Per quanto attiene i dati avifaunistici il Proponente dichiara che "*sono in fase di elaborazione e verranno a tempi brevissimi inseriti in Li.Bi.Oss.*", mentre sono stati inviati quelli relativi a flora esotica, chirotteri e geotritoni. Quelli relativi all'ittiofauna sono invece inseriti all'interno della suddetta relazione integrativa redatta dall'Ittiologo Agr. Dott. Alessandro Candiotto. Si ritiene che debbano essere trasmessi anch'essi nel tracciato standard predisposto per il caricamento dei dati nell'Osservatorio della Biodiversità Ligure - Li.Bi.Oss.; Politiche della natura ecc.: si ritiene che la c.a. sia stata ottemperata.

Si conferma l'avvenuta ottemperanza positiva alle condizioni ambientali impartite, ferma restando la necessità della trasmissione periodica, nel tracciato standard predisposto per l'inserimento in Li.Bi.Oss., dei dati risultanti dai monitoraggi ambientali.

Si rammenta che tutta la documentazione inerente alla pratica è disponibile al link https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/VIA fra le pratiche concluse nel Comune di Campomorone nella cartella relativa al procedimento S936, Verifica ottemperanza 2025.

Si rammenta che responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Francesca Lupino – Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Regione Liguria – email: francesca.lupino@regione.liguria.it, Tel. 010 5485837.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 09-01-2026 14:51:16
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028